

**STATUTO  
DEL COMITATO TERRITORIALE C.I.T.S.  
DENOMINAZIONE**

**ART. 1 – DENOMINAZIONE – SEDE - SCOPO**

E' costituita un'Associazione aderente al C.I.T.S.- Centro Italiano Turismo Sociale denominata: .....

L' associazione ha sede in .....Via.....N.....Cap.....

Essa può svolgere le attività di cui all' Artt.li 5 e 6 del Dlgs 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. - CTS -Codice del Terzo Settore e comunque ogni altra attività di interesse generale.

Il Comitato sostiene il C.I.T.S. Nazionale con il versamento della quota associativa annuale e con eventuali versamenti proporzionali al proprio Bilancio deliberati dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato può avere un numero illimitato di Soci, ha durata illimitata ed è apolitico, apartitico e senza scopi di lucro.

Si ispira agli insegnamenti del Magistero della Chiesa Cattolica, con particolare riguardo agli orientamenti Pastorali della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) in materia di Pellegrinaggi, Itinerari di Fede, Turismo, Sport e Tempo libero. Attività che costituiscono tutte un momento rilevante dell'espressione della libertà dell'individuo come singolo e nelle formazioni sociali.

Il Comitato è motivato dalla decisione dei Soci di vivere personalmente e far vivere ad altri l'esperienza del Turismo sociale, dello Sport e del Tempo libero quale esperienza di solidarietà e di aggregazione umana secondo la visione cristiana dell' Uomo in un'ottica di Ecologia Integrale.

**Art. 2 – ATTIVITA'**

Il Comitato in accordo con quanto previsto dall' Art 5 del Dlgs 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii – del Codice del Terzo Settore – CTS ha lo scopo di organizzare, realizzare e gestire le attività di interesse generale di cui alle lettere.....:

ed in particolare:

- Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e religioso, le tradizioni locali, la natura ed il paesaggio;
- Organizzare e gestire viaggi, attività culturali, artistiche e ricreative;
- Organizzare e gestire attività informatiche, audiovisive e di Radio diffusione;
- Organizzare e gestire attività turistiche e ricettive;
- Organizzare e gestire attività di informazione ed accoglienza turistica;
- Organizzare e gestire attività e servizi di Biblioteca;
- Alloggio sociale;
- Accoglienza umanitaria;

- Organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche;
- Beneficenza e sostegno a distanza;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, politici e religiosi.

Il Comitato come da Art.6 Dlgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore – può svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale, comprese quelle di natura commerciale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo criteri e limiti previsti dalle disposizioni attuative dello stesso.

Esso inoltre si occupa di:

- Tutelare gli interessi collettivi degli associati quali fruitori di servizi di turismo, ospitalità, accoglienza, trasporto, assicurativi, consulenza ed assistenza.
- Rappresentare gli interessi collettivi degli associati a livello istituzionale locale sia laico sia cattolico.
- Promuovere iniziative di studio e di ricerca sulle problematiche inerenti il Turismo sociale, sport e Tempo libero.
- Organizzare ed esercitare viaggi e servizi di Turismo sociale, religioso, ricreativo e culturale in Italia ed all'Estero, esclusivamente per i propri associati;
- Valorizzare le tradizioni popolari e religiose;
- Partecipare ad eventi e rassegne culturalmente e/o pastoralmente qualificate;
- Favorire la partecipazione dei Soci ad iniziative educative, di ricerca, sperimentazione, formazione;
- Promuovere e realizzare ogni altra attività o iniziativa direttamente o indirettamente rispondente alle finalità del C.I.T.S. Nazionale.

### **ART. 3 - I SOCI**

Possono essere Soci del Comitato individui, enti, istituzioni, associazioni che ne condividano i principi ispiratori e le finalità, accettino lo Statuto ed intendano partecipare alle attività associative.

La qualità di Socio si ottiene con l'ammissione al Comitato deliberata dal Consiglio Direttivo previo pagamento della quota associativa annuale intera anche se l'ammissione avviene in corso di anno.

Tutti i Soci possono partecipare alla vita associativa del Comitato.

I Soci hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi del Comitato, di corrispondere annualmente e nei tempi stabiliti le quote associative. Non è ammessa la trasferibilità, la rivalutazione o il rimborso dei versamenti effettuati.

Le prestazioni fornite dai Soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal Beneficiario dei servizi.

Ai Soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute ed autorizzate, secondo parametri validi per tutti i Soci e preventivamente deliberati dal Consiglio Direttivo.

La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni, morosità, espulsione, morosità. Il Socio può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o morali al Comitato o al C.I.T.S. Nazionale e nel caso di azioni contrarie o comunque lesive dell'immagine o delle finalità o per interessi contrastanti.

La morosità interviene quando il Socio non versa la propria quota associativa annuale entro la data stabilita dal Consiglio Direttivo.

la morosità e l'espulsione sono deliberate dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il Socio.

La perdita per qualsiasi causa, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato né sul Patrimonio dell'Associazione.

#### **ART. 4 - ORGANI DEL COMITATO**

Gli Organi del Comitato sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, ed il Tesoriere.

#### **Art. 5 - L'Assemblea**

L'Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano del Comitato. È convocata dal Presidente, in via ordinaria, almeno una volta l'anno, entro il 30 giugno, per l'approvazione del Bilancio preventivo e del Rendiconto consuntivo e per discutere sui piani ed i programmi rilevanti per la vita del Comitato. È comunque convocata ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un terzo dei Soci purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione mediante comunicazione scritta. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i Soci, purché in regola con il pagamento delle quote associative. Ogni Socio ha diritto ad un solo voto, potrà farsi rappresentare, con delega scritta, da altro Socio e può essere portatore di massimo 3 (tre) deleghe.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea dei Soci approva annualmente il Rendiconto; ogni 4 (quattro) anni elegge il Consiglio Direttivo, fissandone il numero dei componenti che non potranno essere meno di due oltre al Presidente; delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Le modifiche statutarie sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei votanti.

Lo scioglimento dell'Assemblea e la devoluzione del Patrimonio è deliberato con il voto favorevole di almeno due terzi dei Soci riuniti in Assemblea straordinaria.

#### **ART. 6 - IL Presidente**

Il Presidente è il Legale rappresentate del Comitato. Dura in carica 4 anni e può esser rieletto per tre mandati consecutivi. Rappresenta il Comitato nei rapporti con il C.I.T.S. nazionale. Presiede il Consiglio Direttivo. Può delegare Funzioni di sua competenza ad altri Soci salvo la Legale Rappresentanza del Comitato. Mantiene periodici rapporti con gli Organi del C.I.T.S. nazionale.

#### **ART. 7 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo del Comitato. Esso è composto da un minimo di tre membri: tutti i componenti durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere rieletti.

Esso è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Comitato. E' tenuto inoltre a: a) stabilire annualmente il calendario delle attività associative, b) fissare la data dell'Assemblea annuale; c) assicurare una corretta gestione amministrativa; d) redigere il Bilancio preventivo ed il Bilancio/Rendiconto consuntivo annuale; d) predisporre la relazione sull'attività svolta; e) assicurare un corretto uso delle strutture e degli strumenti tecnici di cui l'Associazione si avvale; f) intrattenere periodici rapporti con gli Organi Centrali del C.I.T.S..

#### **Art. 8 - Il Tesoriere**

Il Tesoriere é nominato dal Consiglio Direttivo. Provvede alla redazione dei Bilanci e Rendiconti ed alla tenuta della Cassa contanti e dei Libri contabili. Su invito del Presidente può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

#### **Art. 9 - L' Organo DI Controllo**

L' Organo di Controllo: Revisore dei Conti o Collegio dei Revisori dei Conti dovrà essere nominato al verificarsi delle condizioni di cui agli Artt.li 30 e 31 del D.Lgs 117/2015 – Codice del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo, in ogni caso, per verificare la correttezza amministrativa e la conformità dei Bilanci/Rendiconti del Comitato può nominare un Revisore dei Conti anche in assenza delle condizioni previste dagli articoli di cui sopra.

#### **ART. 10 - Attività Finanziaria**

Il Comitato gode dell'autonomia amministrativa, gestionale, contabile, fiscale, finanziaria e patrimoniale.

L' anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno

Il Bilancio preventivo ed il Bilancio/Rendiconto consuntivo devono essere sottoposti all' approvazione dell'Assemblea entro il 30 giugno dell' anno successivo.

#### **Art. 11 - Patrimonio**

Il Patrimonio è costituito dai Beni di cui il Comitato è proprietario per acquisto, donazione, eredità, lascito e da tutti i valori di cui abbia piena disponibilità a qualunque titolo.

E' fatto divieto di distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di espulsione o recesso individuale dal rapporto associativo.

**Art. 12 Adesione ad altre Associazioni o Reti di Associazioni**

Il Comitato potrà aderire ad altre Associazioni o Reti di Associazioni nell' esclusivo interesse dell'Associazione e solo se preventivamente e formalmente autorizzato dagli Organi Centrali del C.I.T.S.

**Art. 13 - Commissariamento del Comitato**

Il Comitato potrà essere Commissariato nei casi previsti dallo Statuto e dai Regolamenti del C.I.T.S. Nazionale ed in tutti i casi previsti dalla legge.

**Art. 14 - Volontari**

Nell' espletamento delle proprie attività il Comitato potrà avvalersi dell'ausilio di Volontari il cui operato sarà regolato dalla vigente normativa in materia.

**Art. 15 - Controversie**

Nel caso di Controversie il Comitato, salvo diverse disposizioni di legge, dovrà rivolgersi agli Organi preposti del C.I.T.S. Nazionale.

**Art. 16 - Scioglimento**

Lo scioglimento del Comitato può essere deciso dal' Assemblea con maggioranza qualificata di due terzi della venti diritto al voto, su proposta del Consiglio Direttivo. In caso di scioglimento e di liquidazione il Patrimonio sarà devoluto al C.I.T.S. Nazionale salvo diverse disposizioni di Legge.

**Art. 17 - Norma Finale**

Per quanto non dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile, alle vigenti norme in materia di associazionismo con particolare riguardo al Codice del Terzo Settore – CTS- DLgs 117/2017, allo Statuto ed ai Regolamenti del C.I.T.S. Nazionale, ai Regolamenti interni del Comitato ed a tutta la vigente normativa relativa al Settore Turismo.